

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 17

Categoria I Classe V

OGGETTO: Adeguamento e recupero funzionale dell'edificio comunale di via G. Amendola.
Atto di indirizzo.

L'anno **2019** il giorno **7** del mese di **febbraio** alle ore **15,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità tecnica contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI GRUMO NEVANO

Via Giotto n. 4 – 80028 Grumo Nevano

Copia Originale

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Proponente: Arch. Pasquale Miele Responsabile del VI Settore

OGGETTO: Adeguamento e recupero funzionale dell'edificio comunale di via G. Amendola
Atto d'indirizzo.

Premesso:

- **che** l'edificio adibito a sede istituzionale dell'Ente fu edificato alla fine del XIX secolo e tra gli anni '60 ed '80 fu sopraelevato al primo e secondo piano;
 - **che** nel corso degli anni l'edificio, malgrado sia stato oggetto di una serie di interventi, dovuti principalmente al riuso ed adattamento dello stesso a nuove funzioni, non ha mai subito un radicale ed omogeneo intervento di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza;
 - **che** allo stato attuale l'edificio si presenta in pessime condizioni funzionali e non più sostenibili sotto il profilo igienico sanitario e delle rifiniture in genere, in special modo a causa delle condizioni strutturali non più a norma, quest'ultime, aggravate dall'insorgenza di una voragine legata ad una copiosa perdita idrica che ha provocato un parziale cedimento della struttura stessa;
 - **che** dopo il ripristino dello sprofondamento, per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, in dipendenza dell'evento manifestatosi, si rese necessario eseguire una valutazione tecnica per acquisire la certificazione finalizzata alla individuazione dello stato di conservazione dell'intero immobile, nonché degli eventuali interventi cui lo stesso immobile doveva essere assoggettato in relazione alla disciplina di cui al Capo 8. "edifici esistenti" del D.M. 2008 (Norme Tecniche per le costruzioni in Zone sismiche);
 - **che** per quanto sopra, sono state avviate le verifiche strutturali e geognostiche e di vulnerabilità sismica, incaricando a tal uopo tecnici abilitati;
 - **che** a conclusione delle indagini strutturali, fu messo in risalto, tra l'altro, che l'edificio conserva bassissimi margini di sicurezza sia per le strutture in elevazione che per quelle di fondazione ed è fortemente vulnerabile alle azioni sismiche tali da inibirne l'uso;
 - **che** la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 1280 del 27/10/2016, *Direzione Generale 08 LL.PP. e Protezione Civile, e U.O.D. 08 – Servizio Sismico*, ha approvato un avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di miglioramento/adequamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e infrastrutture di interesse strategico;
 - **che** l'Amministrazione comunale al fine di poter usufruire dei contributi di cui al suddetto D.D n. 1280/2016, con delibera n. 203 del 15/12/2016 e successiva di chiarimenti n°28 del 15/02/2018, approvava un progetto definitivo, dell'importo di €. 672.000,00 di cui €. 600.000,00 per lavori ed €. 72.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale, mirato a rendere l'edificio, ex Sede comunale di via Amendola, agibile, funzionale e fruibile nel rispetto delle norme tecniche per costruzione in zone sismiche;
 - **che** a tal uopo, è stato affidato incarico ad un tecnico esterno specializzato per la redazione del progetto esecutivo dell'adequamento strutturale dell'edificio comunale di via Amendola;
- Considerato** che il Provveditorato delle OO.PP. della Campania e Molise è stato autorizzato dall'Ente per sistemare gli uffici comunali nell'edificio comunale sito in Piazza Capasso;;

Visto che la sede comunale in via Amendola, attualmente sgombrata, potrebbe essere utilizzata per sistemarvi ulteriori servizi pubblici nell'ottica di una più adeguata distribuzione degli ambienti in ottemperanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto l'edificio di piazza Capasso non risulta sufficiente ad accogliere tutte le attività istituzionali, come da comunicazione dello stesso Provveditorato alle OO.PP.;

Ravvisata quindi, la necessità, sentito anche il parere del tecnico incaricato, di valutare la possibilità di non realizzare l'intervento dell'adeguamento previsto del secondo piano dell'edificio di via Amendola, oltre che per ragioni economiche e strutturali ma principalmente per quelle funzionali;

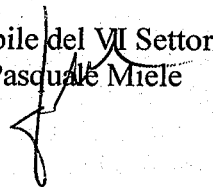
Ritenuto, pertanto, per i motivi di cui innanzi, dare disposizione al tecnico incaricato di valutare l'opportunità di non prevedere, nell'ambito del redigendo progetto, l'adeguamento strutturale del secondo piano dell'edificio in questione, al fine di ottenere un intervento più organico e funzionale;

PROPONE

Di approvare la narrativa che precede e segue, che si intende integralmente riportata e, per effetto:

Dare disposizione al tecnico incaricato per la redazione del progetto esecutivo di adeguamento strutturale dell'edificio comunale di via G. Amendola, già sede istituzionale degli uffici pubblici, di valutare l'ipotesi di eliminare il secondo piano del predetto edificio ai fini economici, strutturali e principalmente di ottenere una struttura pubblica più funzionale e adeguata alle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Responsabile del VII Settore
Arch. Pasquale Miele



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Il Responsabile del VI Settore
Arch. Pasquale Miele

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addi' 4-2-19

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi' 07-2-19

IL segretario Generale
Dott. Vittorio Ferrante

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 07/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07/02/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/02/2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante